

## PROFILI

**Mario Ferraguti.** Nato a Parma, laureato in Lettere Moderne, scrittore, musicista, pubblica nel 2003 il suo primo libro dedicato alle figure e alle leggende della tradizione popolare dell'Appennino tosco-emiliano e della Lunigiana. Fra i suoi libri più recenti: *Ti segno e ti incanto. Donne dei segni e streghe nella tradizione dell'Appennino* (Fedelo's 2012), *Sulle tracce del lupo che mi gira in testa* (Fedelo's 2014), *La voce delle case abbandonate. Piccolo alfabeto del silenzio* (Ediciclo 2016). Con Simonetta Rossi realizza il film *Folletti, streghe, magie, il lungo viaggio nella tradizione dell'Appennino*. Con Rossana Piccioli sta conducendo da tempo una ricerca sui guaritori di campagna della Val di Vara.

**Rossana Piccioli.** Spezzina, diplomata in Pittura e Scultura all'Accademia di Belle Arti di Carrara, è stata Conservatore dei Musei civici spezzini fino al 2015. Oggi dirige l'Archivio-Museo dei Malaspina di Mulazzo ed è Presidente della Fondazione Alessandro Malaspina onlus. Studiosa di storia e tradizioni popolari, ha pubblicato oltre un centinaio fra monografie e saggi fra i quali *La processione in forma di labirinto. Note su un antico rituale della Pasqua* (2007), *Il contributo degli studi etnoantropologici lunigianesi al tema della stirpe ligure* (De Ferrari 2008), *Dalle sponde del quotidiano. Paesaggio, tradizione e lavoro sulle coste del Golfo* (Diabasis 2008).

**Piergiorgio Cavallini.** Nato alla Spezia, laureato in Filologia italiana, è traduttore e titolare della società Verto Traduzioni. Si occupa dello studio dei dialetti liguri e lunigiani. Ha pubblicato molti articoli sul dialetto spezzino. Fra i suoi scritti: *Primo questionario del dialetto spezzino. Risultati* (1979), *Caratteristiche di un dialetto in via di estinzione* (1988), *Il dialetto di Vezzano: un bilancio preliminare* (1992), *La poesia nel Golfo dei Poeti. Antologia dialettale spezzina* (1998), *Tra Liguria e Lunigiana: ipotesi di classificazione delle varietà dialettali parlate nella provincia della Spezia*.

**Beppe Mecconi.** Nato a San Terenzo, è pittore, scrittore, regista teatrale e televisivo, illustratore di libri per bambini, attore, grafico. Molti suoi dipinti sono dedicati a opere poetiche, ispirati dalla frequentazione di Paolo Bertolani, Attilio Bertolucci, Giovanni Giudici, Mario Soldati, Emilio Zucchi. È tra gli artisti selezionati per il progetto "Iglesia de los Angeles" a Salta, in Argentina. Ha scritto e illustrato libri per l'infanzia fra cui *I pozzi di Eugenio*, *Il polpo campanaro* e *La notte che mio nonno pescò Babbo Natale*, tradotti in Brasile, Messico, Polonia e Francia. Il suo ultimo romanzo è *Trabastia. Cent'anni di gente comune* (Edizioni GammaRò 2017).

**Michele Armanini.** Laureato in Storia Antica, conduce sul campo, dal 2000, inchieste e interviste a sfondo etnografico e linguistico in tutta l'area culturalmente ligure. Membro dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri e dell'Istituto Storico Lucchese, collabora con università e istituti di ricerca ed è autore di numerosi articoli storico-archeologici e linguistici-etnografici. Ha pubblicato i volumi *Ligures Apuani. Lunigiana storica, Garfagnana e Versilia prima dei Romani* (libreria universitaria.it 2015) e *Il vallo, la sechija e il vóta-fuse. Dialetto e cultura materiale tra Garfagnana, Alpi Apuane, Versilia e Media valle* (Aedes Muratoriana 2017).

## Ethnografica 2017

Informazioni:  
Museo Etnografico  
Via del Prione 156  
tel. 0187-727781  
museo.etnografico@laspeziacultura.it  
www.comune.laspezia.it/Aree\_tematiche/Cultura



Con il patrocinio della  
Società Dante Alighieri della Spezia e la  
collaborazione dell'Istituto internazionale di Studi  
Ligure Sezione Lunense



2017

ethnografica

VII edizione della Rassegna  
dedicata ai temi dell'etnografia e  
dell'antropologia culturale

18.19.20 ottobre

Museo Etnografico "Giovanni Podenzana"  
LA SPEZIA



Progetto di Rossana Piccioli  
a cura di Giacomo Paolicchi e Rossana Piccioli

La Rassegna dedicata alle ricerche di etnografia e di antropologia culturale, organizzata dai Servizi Culturali del Comune della Spezia e dal Museo Etnografico Giovanni Podenzana, giunta alla settima edizione, non ha quest'anno un tema portante ma dedica tre giornate ad altrettanti, diversi argomenti.

I risultati della ricerca sul campo fra i "guaritori di campagna", restituiscono una dimensione segreta ma perdurante che vede soprattutto le donne interpreti e custodi di una tradizione che attraversa il tempo. Un nuovo, straordinario film dedicato agli uomini e alle donne che "segnano" è il frutto dell'indagine fra la gente dell'Appennino e della Lunigiana.

L'importanza delle piccole cose, i profumi aspri e dolci della campagna e del mare della "Contea di Levante", la rilettura della poesia dialettale di Paolo Bertolani dalla voce di chi gli fu amico, l'efficacia della lingua materna per esprimere il senso di una terra, sono l'omaggio al grande "poeta contadino" nel decennale della sua scomparsa. Il film documento di Beppe Mecconi restituisce la presenza e la voce del poeta.

Discipline apparentemente distanti dal tema della cucina e della gastronomia come la linguistica e l'archeologia possono svelare consuetudini legate alle diverse aree culturali della Liguria, dimostrando che esistono una Liguria storica e una Liguria etnografica con usi, utensili, cibi e caratteristiche culturali ben definite.



MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE ORE 17

Apertura della Rassegna e interventi di saluto

Mario Ferraguti e Rossana Piccioli

**A luna calante. Indagine sui guaritori di campagna.**

Proiezione del film *Tre volte al Tramonto*, di Andrea Rossi (regia) e Mario Ferraguti (ricerca e testi).

*I guaritori di campagna svolgono ancora con immutata vitalità l'importante ruolo sociale di mediatori fra la medicina ufficiale e la dimensione magico-terapeutica che caratterizza la società contadina. L'indagine sul campo, con testimonianze orali vecchie e nuove a confronto, fa conoscere questo aspetto tradizionale e i rituali ad esso connessi: archetipi di una cultura che univa ciascun individuo alla catena delle generazioni e rendeva ognuno figlio della propria terra, confermandolo in un linguaggio e in una comprensione del mondo e della vita condivisi.*

GIOVEDÌ 19 OTTOBRE ORE 17

**La poesia delle piccole cose. Il mare, la campagna, il quotidiano nell'opera dialettale di Paolo Bertolani.**

Con Piergiorgio Cavallini e Beppe Mecconi.

Proiezione del docufilm *Racconti dalla Contea di Levante*, regia di Beppe Mecconi (RAI 1980).

*L'opera dialettale di Paolo Bertolani, poeta autodidatta della Serra di Lerici, voce tra le più importanti del panorama letterario del Novecento, ci riconsegna con struggente delicatezza i luoghi e gli oggetti della civiltà contadina, le piccole cose di tutti i giorni, gli alberi, i muri di pietra, gli amici, gli affetti familiari. Atmosfere che parlano di noi, della nostra terra di levante, di come si vivevano la campagna e il mare sessant'anni fa. L'analisi dialettale si affianca alla lettura dei suoi componimenti e al ricordo di Bertolani uomo.*

Intervento di Pietro Baldi, presidente della Società Dante Alighieri della Spezia. Assegnazione del Premio "ETHNOGRAFICA 2017" per la ricerca etnografica.

VENERDÌ 20 OTTOBRE ORE 17

Michele Armanini

**Etnografia e linguistica nello studio della cucina ligure.**

Buffet a chiusura della Rassegna

*La cucina ligure (come tutte le cucine) è fatta di gesti, azioni, utensili e parole che la caratterizzano e la distinguono da quelle delle aree limitrofe. Alcune denominazioni di piatti tipici ricorrono da un capo all'altro dell'area ligure mentre altre contribuiscono a definire delle sottoaree che si prestano ad essere indagate anche dal punto di vista etnografico e linguistico. Le denominazioni dialettali dei cibi e i metodi tradizionali di cottura investono anche i campi dell'etimologia e dell'archeologia.*